

## **FCI Standard N° 233 / 02.04.2004**

### **PICCOLO CANE LEONE**

**ORIGINE:** Francia

### **DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE.**

24.03.2004

**UTILIZZAZIONE:** Cane da compagnia

**CLASSIFICAZIONE F.C.I.:** Gruppo 9 Cani da compagnia  
Sezione 1.3 Bichon e razze affini  
Senza prova di lavoro

**BREVE CENNO STORICO:** Nella Cattedrale di Amiens, la cui costruzione risale al XIII° secolo, si possono vedere, intagliati nella pietra, due Piccoli Cani Leone che rappresentano perfettamente la razza. Nel XV° secolo, la sua caratteristica silhouette compariva spesso nelle tappezzerie. Questi cani erano molto amati dalle dame di corte della Borgogna. Nel XVII° secolo furono spesso presenti nelle opere pittoriche. Buffon li descrive in modo molto particolareggiato nella sua “Storia naturale”, sottolineandone la rarità. Nello stesso periodo, anche il naturalista svedese Linné lo cita.

Un tempo il Piccolo Cane Leone era chiamato “Bichon Piccolo Cane Leone”. Il Club Francese della Razza fu fondato il 18 Novembre 1947.

### **ASPETTO GENERALE**

È un piccolo cane intelligente e pieno di brio, dall'espressione vivace e molto sveglia; l'insieme è robusto con buona ossatura, il corpo corto e ben proporzionato, la testa portata alta, la silhouette levrettata. Ha un portamento fiero e deciso accentuato dalla criniera svolazzante della toelettatura da leone; le parti non rasate devono essere totalmente naturali, e in nessun caso devono essere scolpite. Deve essere obbligatoriamente toelettato da leone per l'esposizione.

### **PROPORZIONI IMPORTANTI**

- Il Piccolo Cane Leone è inscrivibile in un quadrato. La lunghezza del corpo (scapolo-ischiare) è uguale all'altezza al garrese.
- La lunghezza della canna nasale rappresenta circa i  $\frac{2}{3}$  di quella del cranio.

### **COMPORTEMENTO – CARATTERE**

Molto affettuoso e obbediente con i padroni, attento e recettivo, a suo agio in tutte le circostanze, sa restare calmo e discreto se glielo si chiede. Il suo sguardo franco e tenero cerca di capire ciò che si vuole da lui.

**TESTA** relativamente corta e abbastanza larga dall'alto del cranio al muso; è portata alta.

## REGIONE DEL CRANIO

Cranio piuttosto piatto, largo quanto lungo.  
Stop moderatamente segnato.

## REGIONE DEL MUSO

Tartufo nero, (pigmentazione totale obbligatoria), eccetto che per i mantelli marroni e derivati: il tartufo è allora marrone scuro (pigmentazione totale obbligatoria). Il tartufo è ben sistemato sul prolungamento della canna nasale.

Muso piuttosto largo, diritto.

Labbra ben chiuse e nere, tranne che per i mantelli marroni e derivati: le labbra allora sono marrone scuro.

Mascelle/Denti denti forti, dentatura completa, con chiusura a forbice. L'assenza dei PM1 è tollerata.

Occhi posizionati bene in avanti, sono grandi, molto scuri, rotondi, ben distanziati; lo sguardo deve essere diretto in avanti. Le palpebre sono totalmente pigmentate.

Orecchi l'attaccatura è bassa (livello degli occhi): Sono mediamente lunghi, in modo tale da poter raggiungere, se vengono tirati, la metà della lunghezza del muso; pendenti, ben frangiati. Le frange possono arrivare almeno all'estremità del tartufo.

COLLO di buona lunghezza, leggermente arcuato, si fonde armoniosamente con le spalle e il garrese.

## CORPO

Linea sup. diritta

Rene corto, largo e muscoloso.

Torace : ben sviluppato, discende al livello dei gomiti

Ventre: ben retratto.

CODA attaccata subito sotto la linea del dorso. È portata elegantemente ricurva sul dorso, senza toccarlo. Solo il ciuffo a forma di piuma lo fa, sia in stazione che in movimento.

## ARTI.

ARTI ANTERIORI bene in appiombato

Spalle ben oblique, molto mobili; scapole molto muscolose.

Gomiti aderenti al corpo.

Metacarpo corto e diritto visto di fronte, solo leggermente flesso se visto di profilo.

Piedi anteriori: sono piccoli e rotondi, con dita ben chiuse e ben arcuate.

ARTI POSTERIORI bene in appiombato

Coscia e gambe molto muscolose; la lunghezza della tibia è uguale a quella del femore. La punta della natica è leggermente prominente.

Garretto abbastanza forte; la punta si trova a circa  $\frac{1}{4}$  dell'altezza al garrese; normale angolazione.

Piedi posteriori sono piccoli e rotondi, con dita ben chiuse e ben arcuate

ANDATURA il passo è vivace, energico, ampio; gli arti si muovono ben paralleli; fiero il portamento della testa.

### MANTELLO

PELO pelo serico, lungo, ondulato e folto; senza sottopelo.

COLORE tutti i colori, o combinazioni di colori, sono permessi.

### TAGLIA E PESO

Altezza 26 – 32 cm con tolleranza di  $\pm 1$  cm.

Peso circa 6 kg.

DIFETTI Qualsiasi deviazione da quanto sopra deve essere considerato come difetto, e la severità con cui questo difetto sarà penalizzato, deve essere proporzionata alla sua gravità.

### DIFETTI ELIMINATORI

- Aggressività o paura eccessiva
- Depigmentazione totale o parziale del tartufo, dei bordi labiali e delle palpebre o di colore diverso dal nero, o diverso dal marrone scuro per i mantelli marroni e derivati.
- Naso all'insù
- Assenza di uno o più incisivi o di un canino.
- Assenza non consecutiva di due denti (PM2, PM3, PM4 inferiore).
- Assenza consecutiva di due denti (PM2, PM3, PM4 inferiore)
- Assenza di un molare (PM4 superiore, M1 inferiore) o di un altro molare, tranne M3.
- Enognatismo o prognatismo.
- Occhi: piccoli, a mandorla, globulosi, troppo chiari o gazzuoli.
- Entropion, ectropion.
- Orecchi insufficientemente lunghi o sprovvisti di frange.
- Coda arrotolata ad anello.
- Pelo: arricciato, troppo corto; assenza d'ondulazione.
- Grave malformazione anatomica.

Qualsiasi cane che presenti in modo evidente delle anomalie d'ordine fisico o di comportamento, sarà squalificato.

N.B. I maschi devono avere due testicoli apparentemente normali completamente discesi nello scroto.